



N. 0 - Anno 1 - Settembre 1997 - Quadrimestrale - Periodico dell'associazione Brianza per il cuore in distribuzione gratuita



## PERCHÉ LA CARDIOCHIRURGIA A MONZA

### IN QUESTO NUMERO

#### 1 PERCHÉ LA CARDIOCHIRURGIA A MONZA

#### 2 10 MESI DI ATTIVITÀ DEL SSUEM 118 BRIANZA

#### 3 LA LOTTA ALLE MALATTIE CARDIVASCOLARI

#### 10° GIORNATA PER IL CUORE

#### 4 NEWS DELL'ASSOCIAZIONE ... IN BREVE

**N**ella conduzione di una azienda, oltre ad una gestione economicamente valida, bisogna che sia tenuta ben presente la cosiddetta "mission" e cioè lo scopo per il quale l'azienda stessa è sorta. Se questo

scopo viene disatteso, l'azienda perde la propria validità e la propria ragion d'essere.

Nel caso dell'azienda ospedaliera la "mission" ovvero l'obiettivo da raggiungere è la cura e la salute dei pazienti. La ricerca scientifica e l'insegnamento sono degli scopi aggiunti, tipici delle strutture universitarie, che non dovrebbero mai ridurre ad un ruolo secondario le esigenze di diagnosi e cura dei pazienti del territorio di competenza.

Le esigenze sanitarie della popolazione variano nel tempo, sia per il mutare del numero degli abitanti, sia della loro tipologia (ad esempio per l'aumento percentuale degli anziani), sia per il modificarsi delle stesse patologie.

Durante oltre 40 anni di attività ospedaliera a Monza, ho visto sorgere molte nuove divisioni specialistiche e nuovi servizi, tappe di un lungo percorso di adattamento alle esigenze reali della popolazione che l'ospedale era tenuto a servire, proprio come suo fine istituzionale. Un grosso problema si è andato evidenziando in questi ultimi anni, quello delle coronaropatie. Queste stanno aumentando di frequenza ma fortunatamente trovano una cura efficace nella terapia chirurgica con bypass aortocoronarici e con angioplastiche, tecniche ormai diventate estremamente sicure.

Rilevamenti statistici accurati hanno accertato che nella zona di Monza e Brianza ogni anno si verificano circa 1200 casi di attacchi cardiaci in soggetti dai 25 ai 64 anni. Se si conside-

rano poi anche le persone oltre i 64 anni, il cui numero va progressivamente aumentando, e nelle quali il rischio coronarico è sicuramente maggiore, la cifra complessiva supera di molto i 2000 casi annui.

Oggi un gran numero di questi casi viene diagnosticato e curato nella divisione di cardiologia dell'ospedale di Monza. Purtroppo poi 500 o 600 casi annualmente debbono essere indirizzati in centri cardiocirurgici sparsi per la Lombardia, per il trattamento definitivo.

Tutto questo comporta non solo ritardi pericolosi nella terapia, ma anche disagi non indifferenti, a volte abbinati anche a sacrifici economici. Va tenuto anche presente che il cosiddetto bacino di utenza che fa capo alla cardiologia del S. Gerardo, attualmente di circa 500.000 persone, si allargherebbe ad oltre 900.000 se si disponesse di strutture adatte alla terapia completa della malattia coronarica. Risulta quindi evidente il vantaggio di istituire a Monza una divisione di cardiocirurgia, da affiancare alle strutture già esistenti.

L'ospedale San Gerardo, seguendo la propria "mission" come una moderna azienda, dovrebbe ancora una volta adeguare la propria struttura ad una necessità emergente e veramente sentita dalla popolazione locale.

Per questo mi sembra quanto mai opportuna l'opera di sensibilizzazione e di stimolo che la nostra associazione "Brianza per il cuore" ha intrapreso presso la stampa, l'amministrazione ospedaliera, i politici locali e regionali, a favore di una cardiocirurgia, e sono sicuro che gli abitanti di Monza e della Brianza sapranno validamente affiancarci in questa nuova iniziativa.

prof. Vincenzo Nociti  
primario chirurgo emerito  
ospedale S. Gerardo Monza

Il saluto del presidente

Carissimi amici,

riprendendo la consuetudine del colloquio diretto iniziato con la lettera dell'11 marzo scorso dal mio predecessore e fondatore di BRIANZA PER IL CUORE Giancarlo Colombo, cui va il ringraziamento più vivo per l'iniziativa intuita e intrapresa, rivolgo un grato saluto a tutti Voi che seguite da vicino l'attività della nostra Associazione.

Molti di Voi hanno voluto accogliere il nostro appello e ci hanno sostenuto con contribuzioni finanziarie che ci hanno consentito di incentivare la nostra opera di prevenzione delle malattie cardiache. Ciò contribuirà a far diminuire i fattori di rischio con la sensibilizzazione dell'opinione pubblica circa un più corretto stile di vita e delle pubbliche autorità circa l'esigenza di rimuovere ostacoli e ritardi nell'affrontare l'insorgenza degli attacchi cardiaci con l'ottimizzazione della risposta sanitaria.

È in quest'ottica che si inquadra anche la campagna da noi condotta per la istituzione della CARDIOCHIRURGIA presso il S. Gerardo di Monza che oltre 5000 cittadini hanno supportato con le loro lettere indirizzate sia alla nostra Associazione sia a IL CITTADINO. Il settimanale locale ha voluto farsi interprete presso le autorità locali e regionali della indilazionabile necessità di porre rimedio alla ingiustificabile carenza di un servizio fondamentale al nostro ospedale quale è la cardiocirurgia.

Il perseguimento di tale obiettivo è diventato pertanto, sotto la spinta della vostra partecipazione, prioritario per l'ASSOCIAZIONE BRIANZA PER IL CUORE che anche in occasione della pubblicazione di questo NEWS non può tralasciare di sottolineare come sarebbe deleterio per la salute delle nostre popolazioni rinviare a tempi futuri la soluzione di questo problema che interessa un bacino di utenza di ben oltre un milione di persone.

Le autorità regionali e il Commissario Straordinario dell'ospedale S. Gerardo hanno dato una risposta positiva al nostro interessamento ed a seguito di un recente incontro, di cui anche la stampa quotidiana milanese ha dato ampio risalto, hanno deciso di stralciare dal piano regionale di programmazione sanitaria il problema della cardiocirurgia a Monza onde supe

10 MESI DI ATTIVITA' DEL  
SSUEM 118 BRIANZA

Dal 1 agosto 1996 è attivo nell'area della Brianza il 118 che è un numero telefonico a cui risponde un servizio pubblico di pronto intervento sanitario, attivo 24 ore su 24, coordinato da un medico rianimatore. La centrale operativa del 118 interviene nelle situazioni di urgenza sanitaria con l'invio di persone e mezzi di soccorso adeguati, gestendo in questo modo il soccorso all'interno di una area geografica, identificata come Area Brianza, caratterizzata da alta densità di popolazione, 1500 abitanti per kmq, e da un livello di industrializzazione elevato con i conseguenti problemi di viabilità e di flussi di traffico sia locale che di comunicazione con le provincie confinanti. Per fare fronte alle richieste di soccorso provenienti dall'utenza la CENTRALE OPERATIVA si serve di 20 ASSOCIAZIONI DI SOCCORSO, convenzionate dalle USSL per questo particolare servizio, che dispongono di 72 MEZZI DI SOCCORSO e di circa 2350 VOLONTARI. L'organizzazione ospedaliera vede la presenza di 6 OSPEDALI in grado di fornire consulenze plurispecialistiche, con 6 REPARTI DI PRONTO SOCCORSO, 3 REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA, 3 UNITÀ CORONARICHE e 1 REPARTO DI PATOLOGIA NEONATALE che fanno fronte quotidianamente alle situazioni di urgenza medica, chirurgica e traumatologica.

A partire dal momento della sua attivazione la centrale operativa ha gestito le richieste di soccorso organizzando la partenza dell'ambulanza disponibile più vicina, mantenendo i contatti con gli equipaggi di volontari durante il trasporto del paziente, allertando contemporaneamente il pronto soccorso dell'ospedale di destinazione.

Si è cercato così di proteggere il soccorso e il

trasporto dei pazienti con consigli e consulenza medica e di informare adeguatamente il Pronto Soccorso che riceve il paziente sulla gravità del caso.

Nelle situazioni a rischio di vita gli INFERMIERI PROFESSIONALI e il MEDICO COORDINATORE sono in grado di fornire al chiamante istruzioni sanitarie pre arrivo dell'ambulanza, che formulate in modo semplice possono anticipare l'intervento dei volontari o facilitarlo.

L'organizzazione della centrale operativa prevede 3 postazioni telefoniche operative nelle 12 ore diurne e 2 nelle ore notturne.

	40159 Chiamate totali	25020 Soccorsi primari
<b>Rappresentano l'attività della centrale operativa in 10 mesi</b>		
	OTTOBRE 96	MAGGIO 97
<b>Chiamate totali</b>	<b>3320</b>	<b>4073</b>
<b>Doppie chiamate</b>	<b>261</b>	<b>417</b>
<b>Informazioni</b>	<b>533</b>	<b>910</b>
<b>Scherzi</b>	<b>140</b>	<b>294</b>

Il primo dato fondamentale è che la popolazione ha mostrato in tempi molto brevi di conoscere e utilizzare il numero 118 per le emergenze, prova ne è l'incremento delle chiamate totali e in particolare di quelle contemporanee da parte di più utenti per uno stesso evento (n.d.r.: merito anche della campagna pubblicitaria di sensibilizzazione all'uso del servizio 118 realizzata dalla nostra Associazione). D'altro lato abbiamo anche assistito ad un incremento di richieste non pertinenti ad un servizio sanitario d'urgenza come le richieste di accompagnamento per visite ambulatoriali o per ricoveri prenotati. Sono aumentate anche le richieste di informazioni riguardanti la Guardia Medica, i turni delle farmacie e anche quelle assolutamente non pertinenti ad un servizio sanitario. È aumentato purtroppo il numero degli scherzi che rappresenta un problema a volte anche grave per tutti i numeri di pubblica utilità e non solo per il 118.

dott.ssa Giampiera Rossi  
Servizio 118 area Brianza



Immagine della campagna pubblicitaria SSUEM 118 Brianza realizzata dall'associazione Brianza per il cuore

invito alla

# “10<sup>a</sup> GIORNATA per il CUORE”

sabato 4 ottobre

presso l'**Arengario di Monza (P.zza Roma)**  
dalle 10.00 alle 18.00 (ore 16.45 concerto bandistico  
del **Corpo Musicale S. Damiano S. Albino**)

Nel corso della manifestazione oltre a una approfondita presentazione dell'attività dell'Associazione, avverrà la raccolta di firme per l'istituzione del reparto di cardiocirurgia a Monza presso l'ospedale S. Gerardo. Verrà allestito uno spazio dimostrativo di rianimazione cardiopolmonare: esperti RCP saranno a disposizione del pubblico per fornire tutte le informazioni sugli elementi fondamentali di intervento nella rianimazione RCP.

Una postazione controllo pressione e rapida misura del colesterolo sarà a disposizione di tutti in collaborazione con la Croce Rossa. Un apposito spazio raccoglierà simpatici gadgets, interessanti prodotti, opere d'arte e tutti quegli oggetti di valore che, gentilmente messi a disposizione da amici e simpatizzanti, saranno oggetto di una interessante asta benefica o lotteria, o semplicemente ottenibili a fronte di un'offerta all'Associazione.

## LA LOTTA ALLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Pensiamo che per un migliore utilizzo del nostro servizio gli utenti debbano ricordarsi che:

**IL 118**

È un numero di emergenza.  
Non va composto in situazioni diverse dall'urgenza

È un numero di pubblica utilità.  
Gli scherzi spremono risorse preziose

Crediamo, dopo questi mesi di attività, che quello che l'utente può fare per migliorare il nostro lavoro e il servizio che gli rendiamo sia sintetizzato dal seguente promemoria:

Il nostro UTENTE IDEALE

- **sa che** comune, via e numero di telefono sono importantissimi per un buon soccorso
- **non per** della pazienza con l'operatore e fornisce i dati richiesti
- **cerca di** raccogliere tutte le notizie utili riguardo a quello che è successo
- **lascia** libera la sua linea telefonica se gli è richiesto

Internet://www.brianzane.it/118

E-Mail: 118@progetto3000.it

Nel nostro paese ogni anno 160.000 persone sono colpite da attacco cardiaco: una ogni 4 minuti, una ogni 350-400. Una su quattro non sopravvive, ed in più della metà dei casi la morte avviene ancora prima di raggiungere l'Ospedale, come morte improvvisa (entro un'ora dall'inizio dei sintomi) o istantanea (entro un minuto). Fortunatamente la mortalità per malattie cardiovascolari è in consistente diminuzione a partire dalla fine degli anni '70: scende infatti del 3% per anno, più per riduzione degli accidenti cerebrovascolari (o ictus, infarto cerebrale) che per l'infarto del miocardio (o attacco cardiaco, infarto di cuore). È dimostrato che la diminuzione della mortalità cardiovascolare è principalmente dovuta alla maggiore efficacia delle cure ospedaliere. Non è invece ridotta la morbilità, cioè rimane uguale il numero della persone che si ammalano. Anzi l'andamento demografico con la progressiva crescita della popolazione anziana e dei più vecchi (oltre 85 anni) tende a incrementare il numero dei casi di malattia cardiovascolare la cui incidenza aumenta in maniera esponenziale con l'età. Nella Brianza che ha partecipato al Progetto MONICA (MONItoring Cardiovascular diseases) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) con altri 37 "Monica Collaborating Centers" in altri 27 paesi di 4 continenti sono

← rare i lunghi tempi di approvazione che un programma generale fatalmente comporta. Al fine di dare una ulteriore spinta alla realizzazione della nuova divisione abbiamo anche ottenuto l'intervento dei quattro ROTARY CLUB monzesi che hanno assunto a loro carico la stesura del Progetto Esecutivo "chiavi in mano" della installazione della cardiocirurgia presso l'esistente complesso ospedaliero, eliminando in tal modo l'ostacolo frapposto dalla mancanza di fondi ad hoc nel bilancio della Amministrazione del S. Gerardo.

È in fase di ultimazione un 'Piano di Fattibilità' finanziario ed economico relativo alla installazione e gestione della nuova divisione. Sulla base di circa 700 interventi annui (a regime si raggiungeranno i 1200, mentre oggi sono già più di 600 gli ammalati che vengono dirottati ogni anno presso altri ospedali e cliniche), di un investimento di 6 miliardi e oneri di gestione individuabili sulla base di un costo per by-pass di 10 milioni e di un rimborso regionale di 20.939.000 lire (cfr.: Corriere Salute 14 luglio 1997) la nuova divisione sarà in grado di generare un Cash Flow idoneo a restituire in 10 anni un finanziamento di 8/10 miliardi al tasso del 10%. Come potete dedurre l'impegno della nostra associazione sta dando i suoi risultati.

Aiutateci a parlarlo a termine:

- incentivando presso parenti, amici e conoscenti l'adesione alla nostra campagna di raccolta firme. Fate trascrivere e compilare il modello qui allegato e rispettelcelo all'indirizzo indicato.
  - divenendo soci di BRIANZA PER IL CUORE mediante la sottoscrizione della quota associativa 1998 con un modulo di conto corrente qui allegato.
  - destinando alla nostra Associazione anche quelle modeste offerte che riterrete di poter e dover riservare a favore di una attività di pubblica utilità quale è la nostra, quali soci simpatizzanti.
  - intervenendo numerosi alla GIORNATA PER IL CUORE indetta per sabato 4 ottobre in Monza - Piazza Roma - (Arengario) (dalle ore 10 alle 18).
- Carissimi amici, grazie ancora e tanti cari auguri a tutti.

Giuseppe Fassina

stati fatti dal 1985 al 1994 rilevamenti precisi sull'andamento dell'infarto miocardico e delle morti coronariche e sui fattori di rischio che sono alla base degli attacchi cardiaci nonché sul livello della organizzazione sanitaria al riguardo. L'osservatorio dell'Area Brianza è stato di recente incaricato dalla Regione Lombardia di proseguire per almeno tre anni la raccolta dei dati nella nostra zona (>800.000 abitanti, di cui la metà circa nella fascia 25-64 anni).

Lo scopo del Progetto Monica, in presenza di dati non omogenei nei vari paesi, è stato quello di misurare in modo uniforme, cioè con un protocollo unico ed uguale per tutti i Centri, gli andamenti delle malattie cardiovascolari e di verificare anche quelli dei fattori di rischio determinanti. Questa enorme massa di dati è già, ma lo sarà ancor più dopo la standardizzazione dei risultati raccolti, di importanza rilevante anche ai fini della verifica della organizzazione sanitaria nell'ambito cardiovascolare e dei suoi differenti modelli.

La prossima riunione dei "principal investigators", per discutere e confrontare i dati, si terrà proprio in Lombardia dal 28 settembre al 1° ottobre, organizzata dall'Area Brianza, e con un ruolo di assoluto primo piano di Giancarlo Cesana e Marco Ferrario, "principali investigatori" del nostro Centro. È certamente questo un importante riconoscimento per il Centro studi sulla patologia cronico-degenerativa negli ambienti di lavoro e per tutte le 42 persone che a vari livelli e per vari periodi hanno resa possibile questa ricerca nella nostra Brianza.

dott. Franco Valagussa  
primario cardiologia  
ospedale S. Gerardo Monza

(continua nel prossimo numero)



Villa Serena 5° piano - Via Donizetti 106 20052 Monza  
Tel./Fax (039) 2333223 Orario Segreteria ore 10/12  
Lunedì - Mercoledì - Venerdì  
Internet://www.brianzanel.it/brianzacuore  
E-Mail: cuore@progetto3000.it

**Direttore Editoriale e Direttore Responsabile:** Luigi Pintus **Editore:** Associazione Brianza per il Cuore  
**Consulente Editoriale:** Antonello Sanvito  
**Registrazione Tribunale di Monza:** richiesta  
**Stampa:** Puntolinea s.a.s. Monza **Comitato di Redazione:** Palmiro Boni, Giuseppe Della Torre, Giuseppe Fassina, Vincenzo Nociti, Franco Valagussa  
**Collaboratori:** Giampiera Rossi **Prog. Grafico/editoriale:** Puntolinea Advertising Monza

**PERCHÈ DIVENTARE SOCI di BRIANZA per il CUORE**

È indispensabile che la lotta all'attacco cardiaco diventi la lotta della comunità: alcune delle azioni necessarie si devono sviluppare infatti con la conoscenza e la partecipazione della comunità. Anche per questo è nata l'Associazione in collaborazione con la divi-

sione cardiologia dell'ospedale S. Gerardo di Monza. A persone di riferimento come voi è richiesto di partecipare come soci o sostenitori per dare immediata credibilità e forza a questa azione di volontariato, con il consueto stile Brianza.

**News** . . . . . **IN BREVE**

♥ BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE ♥ L'Associazione è nata nel 1995 su un'idea di due rotariani monzesi, Giancarlo Colombo e Franco Valagussa, primario della divisione di cardiologia dell'ospedale S. Gerardo. L'idea era quella di costituire un'associazione non profit di volontari che potesse operare nel settore della cardiologia sul territorio della Brianza per la prevenzione e la cura delle malattie del cuore. L'attività iniziò subito e l'associazione concentrò la sua attività su un progetto di enorme importanza per la Brianza: il PROGETTO 118. L'obiettivo fu quello di far conoscere a tutti i cittadini della Brianza cosa è il 118 e a cosa serve. Per questo furono indette le GIORNATE PER IL CUORE e una serie di campagne pubblicitarie con manifesti, locandine e lettere spedite a più di 200.000 famiglie in appoggio all'iniziativa. Contemporaneamente l'associazione si occupava di finanziare l'acquisto di defibrillatori per l'ospedale, di acquistare programmi di informatizzazione per la divisione di cardiologia e di istituire una borsa di studio biennale per attività di ricerca nel campo delle dislipidemie. Man mano i soci sono cresciuti ed oggi l'Associazione ha 228 soci effettivi, 882 soci simpatizzanti (questi ultimi hanno versato un contributo libero). Come si vedrà in altra parte del notiziario, oggi l'Associazione si sta occupando attivamente del progetto di istituire a Monza una cardiocirurgia.

♥ COMITATO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE (elezioni: 25 marzo 1997) ♥ Presidente Giuseppe Fassina, vice presidente Palmiro Boni, segretario Giuseppe Della Torre; consiglieri: Raffaele Cascella, Maria Grazia Grande, Vincenzo Nociti, Luigi Pintus, Gabriella Rota, Franco Valagussa. Collegio dei revisori: Mario Galbiati, Giulio Borghi, Enrico Tremolada

♥ Con decreto del presidente della giunta regionale l'Associazione Brianza per il cuore è stata iscritta al foglio n. 545 - progressivo 2174 - sezione A (Sociale) nel Registro generale regionale del volontariato ai sensi della l.r. 24 luglio 1993, n. 22. Un'importante ufficializzazione dell'attività di volontariato svolta dalla nostra Associazione!

♥ WWW: L'ASSOCIAZIONE ON LINE ♥ Ci trovate anche su Internet grazie allo spazio concesso gratuitamente dal provider Progetto 3000 s.r.l. con sede a Seregno e Monza.

♥ A.A.A. AIUTO CERCASI ♥ La nostra Associazione vuole essere presente su tutto il territorio (paesi componenti il 118 Brianza, serviti dai prefissi telefonici 039 - 0362). Con l'intento di creare un flusso informativo di educazione alla salute, con particolare riferimento alle malattie cardiocircolatorie, fra l'Associazione e le singole comunità vorremmo instaurare un rapporto con persone che volontariamente e gratuitamente si rendessero disponibili a lavorare con noi per il benessere della comunità. Chi fosse interessato può inviare una comunicazione scritta alla segreteria.

♥ LA CARDIOCHIRURGIA A MONZA ♥ Sarà il tema di una tavola rotonda che la nostra Associazione sta organizzando al fine di fare il punto sugli ultimi sviluppi del "Progetto Cardiocirurgia a Monza". Parteciperanno alla tavola rotonda: Carlo Borsani assessore regionale alla Sanità, Angelo Carezzi commissario straordinario ospedale S. Gerardo Monza, Giancarlo Morandi presidente del consiglio regionale, prof. Giovanni Paolini, Franco Valagussa primario di cardiologia ospedale S. Gerardo Monza, i parlamentari onorevole Roberto Radice e i senatori Alfredo Mantica e Anna Maria Bernasconi, moderatore Luigi Losa, direttore de Il Cittadino. L'invito, oltre che ai rappresentanti delle istituzioni locali e delle varie forze politiche, è esteso a tutta la cittadinanza di Monza e Brianza. Data e luogo verranno comunicati per tempo a mezzo stampa e affissioni.

**Quote 1998:** ♥ Socio simpatizzante contributo libero fino a L. 50.000 ♥ Socio ordinario L.100.000 ♥ Socio aderente L. 200.000 ♥ Socio sostenitore L. 1.000.000  
♥ Per il vostro contributo effettuare il versamento sul C/C postale N. 34363200 o sul C/C bancario N. 7220/08 Banco Ambrosiano Veneto - Piazza S. Paolo 1 Monza